



Decreto Presidenziale

n. 26/2020

Oggetto: **ERRATA CORRIGE Nomina responsabili rilevazione temperatura corporea all'interno della sede del CONAF.**

Il Presidente

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

TENUTO CONTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia del COVID –19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgere derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusi e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RAVVISATA la necessità di attuare delle misure di prevenzione;

VISTO il DPCM dell'8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art.2 comma r) e s);

VISTA la direttiva n.2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente per oggetto: "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";



VISTO il D.L. n18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

VISTO il D.L. n19 del 25 marzo 2020 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

VISTO il DPCM del 1 aprile 2020.

VISTO il DPCM del 10 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

VISTO il DPCM del 26/04/2020. Fase 2 - Valutazione integrata del rischio contagio e adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione idonee a scongiurare l'insorgenza di focolai epidemici.

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19.”

VISTO il Decreto Legge del 19/05/2020 n.34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

RICHIAMATO

Il proprio allegato n. 1 al DVR dell'Ente: “PROTOCOLLO_FASE 2 COVID 19 ENTE”.

DECRETA

- ai sensi del DPCM del 31/01/2020 con il quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e pertanto sino alla data del 31 luglio 2020;
 - ai sensi del DPCM del 26/04/2020. “Fase 2 - Valutazione integrata del rischio contagio e adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione idonee a scongiurare l'insorgenza di focolai epidemici”;
 - ai sensi del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19.”
 - ai sensi del Decreto Legge del 19/05/2020 n.34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003 n.196, novellato dal D. Lgs. 101/2018 (in seguito, “Codice privacy”) e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”);
 - e per avviare la ripresa graduale ed in sicurezza delle attività presso la sede dell'Ente;
1. di incaricare la Dott.ssa Barbara Bruni, la Dott.ssa Valentina Testa e la Dott.ssa Marta Traina, per il **Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali -Cod. Fiscale 80247570585 – sito in Via Po 22 - 00198 ROMA**, della misurazione della temperatura corporea di consulenti, fornitori, iscritti e dipendenti dell'Ente, nonché di qualsiasi persona che a qualsiasi titolo abbia accesso ai locali del CONAF, con conseguente gestione delle informazioni, nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003 n.196, novellato dal D. Lgs. 101/2018 (in seguito, “Codice Privacy”) e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”).
 2. che la misurazione della temperatura comportando il trattamento di dati sensibili la cui gestione necessita della massima cura e riservatezza, seguirà il seguente protocollo:
 - a) garantire la non divulgazione, la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione dell'incarico;



Ministero della Giustizia

- b) trattare i dati personali, secondo le indicazioni del Titolare di Trattamento, per la finalità di prevenzione da contagio COVID – 19 e secondo quanto stabilito dalla legge e dall' incarico;
 - c) collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
 - d) su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
 - e) la registrazione del superamento della soglia di temperatura corporea dei dipendenti (oltre i 37,5°), potrà avvenire solo qualora sia necessaria a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali dello stesso dipendente. Non sarà effettuata la registrazione di dati sanitari di dipendenti con una temperatura inferiore ai 37,5° nonché di altre persone che accedono ai locali del CONAF, in quest'ultimo caso, anche se con temperature corporea superiore ai 37,5°;
 - f) a tutti i dipendenti verrà data comunicazione con indicazioni relative alla gestione dell'emergenza sanitaria.
3. Che tale incarico sarà valido per il tempo necessario all'esecuzione dell'incarico / fino a che perdura lo stato d'emergenza COVID – 19.
 4. Che il trattamento dei dati personali e sensibili sarà realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, comunicazione, cancellazione e distruzione; in modalità cartacea ed elettronica.

Si trasmette il decreto agli uffici competenti per i successivi adempimenti relativi all'organizzazione del lavoro agile e all'eventuale turnazione del personale.

Il presente provvedimento, composto da tre pagine, è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente.

Roma, 03/06/2020

Il Presidente


Sabrina Diamanti, dottore forestale

